



**Amando un desiderio più forte di me - più forte  
di te. Allora mi attacco alla vecchia ombrelliera  
Mi tengo stretto al tuo buco  
sgranato e amaro di carne - sono dentro  
di te e assaporo il nulla. Possiedo te  
e non ho che il nulla nell'anima.  
Poi piango - la notte mi fa stare  
sveglio a pensare  
i Tuoi pensieri che sono carne  
E la tua carne mi fa impazzire - E sento  
un fuoco che mi da già dolore come in quel  
sogno che ho fatto.  
Si viaggiava si andava lontano.  
Tanti percorsi tragitti dove tu  
Non c'eri più e ti cercavo . - Ma mi sono svegliato dentro una bara.  
Ero morto. Tu eri morta -  
Eri cenere e vermi e allora ho detto una  
preghiera.**